

*La Costituzione italiana, entrata in vigore il 1 gennaio 1948, La prima parte della Carta Costituzionale contiene i **principi fondamentali** sui quali poggia la nostra Repubblica e i diritti e doveri dei cittadini. E' a questa prima parte che occorre guardare con particolare attenzione perché è quella che contiene i principi che devono informare tutte le leggi dello Stato. Ogni volta che si solleva un'eccezione di incostituzionalità nei confronti di una legge si intende sostenere che quella legge contrasta con i principi fondamentali della Costituzione, che rappresenta la fonte primaria del diritto. L'art. 1 proclama che l'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro; l'art. 2 riconosce i diritti inviolabili dell'uomo e i doveri di solidarietà politica, economica e sociale; l'art. 3 tutela l'uguaglianza e la pari dignità dei cittadini davanti alla legge senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, e stabilisce che è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e limitano la libertà e l'uguaglianza. Non si può negare che la Costituzione porti il segno di un'epoca in cui più di oggi la discriminazione connotava i rapporti economici e sociali del nostro paese, in cui era ancora radicata una cultura che vedeva le donne, soprattutto nel mondo del lavoro, in posizioni gregarie rispetto all'uomo e in cui ogni libertà femminile doveva in qualche modo essere rapportata alla fondamentale funzione riproduttiva e familiare della donna. Per tale motivo la differenza di genere è specificamente considerata nel testo di alcune norme, per difendere la pari dignità sociale secondo il principio di uguaglianza proclamato dall'art. 3 che proibisce le discriminazioni, tra le altre, per ragioni di sesso, o per sancire, all'art. 37, che alla donna lavoratrice spettano gli stessi diritti e, a parità di lavoro, la stessa retribuzione che spetta al lavoratore. Questa è la fonte della normativa a tutela della maternità, essenziale per garantire alla donna di poter essere contemporaneamente madre e lavoratrice, anche se l'esperienza insegna che proprio la condizione di madre lavoratrice è nei fatti quella che subisce le maggiori discriminazioni.*

Segreteria Organizzativa
Fisascat Cisl Cremona Mantova
e-mail: fisascat.assedelpo@cisl.it
Sede di Cremona: Viale Trento e Trieste, 54-26100 Cremona
Tel. 0372.596811-Fax 0372.5968850
Sede di Mantova: Viale Torelli, 10 -46100 Mantova



CREMONA MANTOVA

Giovedì 8 marzo 2018
h. 9.30/13.00

(Dis)-Parità
Diritti, Tutele, Lavoro e Integrazione



Sala Ial -Cisl-Via Torelli, 10 - Mantova

IL DIRITTO DI CONTARE (Hidden Figures) racconta la storia vera della matematica, scienziata e fisica afroamericana **Katherine Johnson**, che insieme a due colleghe collaborò con la **Nasa** tracciando le traiettorie per il **Programma Mercury** e la missione **Apollo 11**. Il lancio da parte della Russia del satellite **Sputnik** fu uno dei motivi per i quali il governo Usa decise di impegnarsi a fondo, assumendo molti ingegneri e nuovi matematici nelle sue squadre per battere i concorrenti nel cammino verso la Luna. Nel 1961 **Katherine** insieme alle sue colleghe **Dorothy Vaughan**, supervisore non ufficiale, e l'aspirante ingegnere **Mary Jackson**, lavorano come **donne calcolatrici che avevano capacità matematiche eccezionali ma considerate di livello inferiore**. Le donne assunte dalla Nasa erano pagate poco, se nere erano segregate in luoghi separati. Le tre donne avevano alle spalle studi e curricula eccellenti. Katherine è la prima donna di colore che lavora nel gruppo e nell'edificio intero non possiede bagni riservati ai neri. Katherine svolge il proprio lavoro meglio che può, ma è impossibilitata dalla mancanza di comunicazione che ha con i nuovi colleghi, che la trattano con poco rispetto. **Dorothy** intanto viene a sapere della futura installazione del computer calcolatore **IBM 7090**, che porterà alla disoccupazione delle donne adibite ai calcoli, entra nella sala computer senza permesso e riesce con successo ad attivare la macchina. In seguito si reca nella biblioteca pubblica per informarsi sulla programmazione dei computer, e nonostante venga cacciata in malo modo, riesce a sottrarre di nascosto dalla sezione riservata ai bianchi un libro sulla programmazione. Studiando il manuale e informando le sue collaboratrici sui processi dell'IBM. Intanto farsi promuovere ingegnere **Mary** riesce a ricevere il permesso di assistere alle lezioni serali di un liceo per bianchi per ottenere un diploma necessario per la promozione. Così tre donne, dette «colored computer», diventano una sola nelle loro battaglie culturali e scientifiche che aiutarono l'America nelle prime conquiste spaziali. **IL GENIO NON HA RAZZA -LA FORZA NON HA SESSO-IL CORAGGIO NON HA LIMITI**



Programma della giornata

h. 9.30

Apertura dei Lavori

Presentazione dell'iniziativa

Segreteria Fisascat-Cisl Cremona Mantova

h. 9.45 Testimonianze

h.10.30 Avvocato **Zeida Vitale**

Specializzato in Diritto del Lavoro

h. 11.00 proiezione* film ***“Il Diritto di Contare”***

h. 13.00

Buffet

- *La proiezione è da considerarsi ad uso “domestico privato” riservata unicamente e agli iscritti associati senza fini di lucro.*